

EQUIPARAZIONE DEI VECCHI TITOLI

per il proseguimento della laurea specialistica

INTERPRETAZIONE DELL'ART 1, COMMA 10. DELLA L. 8 GENNAIO 2002, n.1.

La Legge 8 gennaio 2002, n.1, ha convertito in legge il decreto 12 novembre 2001, n.402 con varie modificazioni. Il comma 10. dell'art.1 modificato, reca la seguente disposizione:

"I diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alle leggi 26 febbraio 1999, n. 42, e 10 agosto 2000, n. 251, e i diplomi di assistente sociale sono validi ai fini dell'accesso ai corsi di laurea specialistica, ai master ed agli altri corsi di formazione post-base di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, attivati dalle università".

Deve essere pertanto ben chiaro che la norma *non sancisce l'equipollenza tra i titoli del previgente ordinamento e la laurea (L) di primo livello* (Laurea in Scienze del Servizio Sociale - classe 6 - D.M. MURST 4 agosto 2000), né si può escludere che taluni atenei, nell'ambito della propria autonomia, una volta riconosciuti i crediti formativi vantati dal richiedente, *possano* richiedere talune limitate integrazioni del pregresso curriculum.

In relazione a tale aspetto si è registrata una difformità di comportamento tra diverse università.

La norma invece stabilisce il principio che *i diplomi conseguiti secondo gli ordinamenti precedenti e che abbiano consentito l'iscrizione all'Albo professionale, costituiscono un titolo valido per il proseguimento degli studi e consentono l'accesso al biennio della laurea specialistica (LS) o di secondo livello* (Laurea specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali - classe 57/s - D.M. MURST 28 novembre 2000).

L'Ordine è intervenuto presso il MIUR (ex MURST) per richiedere chiarezza ad evitare disparità di trattamento nel riconoscimento di crediti e debiti formativi, con la nota che si porta a conoscenza per un maggiore approfondimento della questione, in quanto contiene elementi rilevanti per consentire la migliore lettura del provvedimento.